

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

In data 27.07.2018, presso la Sede Sociale dell'Associazione sita in Pontedera Via Dante Alighieri n.47 si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Accademia Musicale Toscana Aps, avente codice fiscale 02047210501. Sono presenti i consiglieri: Alessandro Lanini, Giordano Bindi, Gabriele Lanini, Serena Lazzeri e Walter Pantani.

I convenuti chiamano a fungere da segretario il sig. Giordano Bindi e a presiedere la riunione il Presidente del C.D. il sig. Alessandro Lanini che, fatta rilevare la regolarità della seduta, invita tutti i convenuti a deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1) Approvazione progetto di fusione tra l'Accademia della Chitarra Stefano Tamburini Musica & C. Aps, l'Accademia Musicale Toscana Aps e l'Accademia Musicale Pontedera Aps;

1) varie ed eventuali;

Passando alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, il Presidente illustra le ragioni per le quali appare opportuno addivenire alla fusione per incorporazione delle Associazioni:

a) Accademia della Chitarra Stefano Tamburini Musica & C. Aps, con sede in Pontedera, Piazza Martiri della Libertà n. 22, codice fiscale 90033810509 (incorporanda);

b) Accademia Musicale Toscana Aps, con sede in Pontedera, Via Dante Alighieri n. 47, codice fiscale 02047210501(incorporanda)

c) Accademia Musicale Pontedera Aps, con sede in Pontedera, Piazza Martiri della Libertà n. 22, codice fiscale 90062100509 (incorporante).

Il presidente, pertanto, illustra le predette ragioni della fusione affermando che le Associazioni Accademia della Chitarra Stefano Tamburini Musica & C. Aps ed Accademia Musicale Toscana Aps collaborano da diversi anni nel campo delle attività culturali e ricreative in ambito musicale e formativo musicale.

Nello specifico, ciascuna delle due associazioni esprime uno specifico bagaglio di conoscenze, competenze e risorse umane.

L'Associazione Accademia Musicale Pontedera Aps è stata recentemente costituita da alcuni membri del Consigli Direttivi delle due associazioni incorporande e dalle stesse due associazioni incorporande con il solo scopo di partecipare alla fusione di cui trattasi come Associazione incorporante.

Il progetto di fusione per incorporazione – e più in generale l'operazione di fusione - risponde a motivazioni ed esigenze sia di natura operativa che strategica.

Da un punto di vista operativo sarà, infatti, possibile:

- razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni;

- ottimizzare la gestione delle risorse, materiali ed umane, e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due Associazioni

- valorizzare e potenziare le specifiche e complementari competenze delle due associazioni in una entità capace di integrarle e consolidarle nell'ambito di una più ampia ed efficace collaborazione in generale con gli Enti pubblici territoriali e, più specificamente con il Comune di Pontedera.

Da un punto di vista strategico, avendo accresciuto la dimensione economica risultante dei due enti e riformulato l'assetto organizzativo e istituzionale, sarà, inoltre, possibile

- affrontare al meglio la sfida della attuanda Riforma del Terzo Settore
- porsi in maniera unitaria, nei confronti del Comune di Pontedera
- assicurare alla pubblica amministrazione sempre maggiore competenza, flessibilità, trasparenza e, nel contempo, semplificazione nei rapporti istituzionali e amministrativi.

In sostanza la fusione potrà facilitare il conseguimento degli scopi sociali.

Premesso quanto sopra il Presidente propone di procedere con l'operazione di fusione approvando il progetto di fusione allegato sotto la lettera A).

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, approva il progetto di fusione allegato sotto la lettera A) e da mandato al Presidente di procedere con la procedura di fusione che si articolerà nelle seguenti fasi:

1) il presente progetto di fusione sarà pubblicato per 30 giorni dalla data di approvazione dei tre Consigli Direttivi, ai sensi dell'art. 2501-ter, terzo comma, cod.civ., sul sito internet di ciascuna delle Associazioni partecipanti alla fusione, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi nella sede di ciascuna delle tre Associazioni partecipanti alla fusione;

2) decorsi 30 giorni dalla suddetta pubblicazione le Assemblee delle tre associazioni partecipanti alla fusione delibereranno la fusione per incorporazione di cui al presente progetto di fusione;

3) le delibere di fusione verranno notificate ai creditori delle tre associazioni partecipanti alla fusione. Decorso il termine di cui all'art.2503 cod.civ, ridotto a trenta giorni ai sensi dell'art.2505 quater cod.civ. senza che avverso alla deliberata operazione di fusione siano state mosse opposizioni da parte dei creditori, le tre associazioni partecipanti alla fusione possono procedere con l'atto pubblico notarile di fusione.

Non essendoci ulteriori argomenti da trattare, il Presidente dichiara terminata la riunione del Consiglio, dopo aver letto e approvato il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Alessandro Lanini

IL SEGRETARIO

Giordano Bindi